



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 07 - GESTIONE DEMANIO IDRICO AREA CENTRALE (CZ - VV- KR)**

Assunto il 19/09/2019

Numero Registro Dipartimento: 1672

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11495 del 23/09/2019

OGGETTO: POR CALABRIA 2014/2020 SULLA LINEA DI AZIONE 5.1.1.. INTERVENTO INTEGRATO DI RIPRISTINO DELLA EFFICIENZA IDRICA DEI TORRENTI DELL'ALTO IONIO COSENTINO. CODICE SIURP 216209. CUP: J65B17000360006. DECRETO A CONTRARRE. AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, DELL'INCARICO DI: (PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE), DI: (STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE) E DI: (STUDIO GEOLOGICO E SISMICO)..

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell’ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con DGR n. 26 del 17/02/2017 si è stabilito, tra l’altro, che, in attuazione della DGR n. 541 del 16 dicembre 2015, lo scioglimento della UOT istituite con DGR n. 369/2015, con contestuale passaggio delle relative funzioni, procedimenti e personale ai settori dipartimentali di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DGR n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto: “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16/12/2015, si è stabilito, tra l’altro, che le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte per effetto dell’entrata in vigore della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con la citata DGR n. 63 del 15/02/2019;
- con DGR n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto: “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”, tra l’altro, si è dato atto che, ai sensi dell’art. 5 del regolamento regionale n. 3/2019, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC entrerà in vigore la nuova struttura organizzativa approvata con Deliberazione n. 63/2019 e per l’effetto le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte, inoltre, con l’entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di cui alla DGR n. 63/2019, per effetto le modifiche ivi adottate, si produrranno effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali di cui *all’allegato C* della medesima DGR n. 63/2019, in quanto relativi a Settori oggetto di modifica;
- con D.D.G. n. 643 del 18/12/2018 l’Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con D.P.G.R. n° 139 del 19/12/2018 è stato nominato l’Ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con DGR n. 160 del 16/04/2019 è stato prorogato il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” all’Ing. Domenico Pallaria;
- con DPGR n.72 del 29/05/2019 è stato prorogato all’ing. Domenico Maria Pallaria l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”
- con decreto Dirigenziale n° 7243 del 17/06/2019 è stato conferito allo scrivente l’incarico di direzione di reggenza del Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotona).

Vista la D.G.R. n. 501 dell’1/12/2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR - FSE 2014-2020.

Visto il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del POR Calabria 2014-2020 approvato con procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. 41615 del 10 febbraio 2016 e conclusa con nota 108139 del 4 aprile 2016.

Vista l’Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” e i relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014- 2020 con procedura di consultazione scritta conclusa con nota n. 108139 del 04.04.2016.

Vista la D.G.R. n. 355 del 31 luglio 2017 “Programma di interventi per la Difesa del Suolo a valere su risorse POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e Delibera di G.R. n. 160/2016 “Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria” - Delibera CIPE n.26/2016 “FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno” che ha approvato il programma di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera, demandando al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità - settore 8 l’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera a valere sulle risorse POR-FESR 2014-2020.

Considerato che con la sopra citata delibera di G.R. n. 355/2017, è stato rifinanziato è inserito nel POR Calabria 2014 – 2020 sulla Linea di Azione 5.1.1., l’intervento:

CS	€. 800.000,00	Interventi integrati di ripristino della officiosità idraulica dei Torrenti dell’Alto Ionio Cosentino
----	------------------	---

Preso atto che con nota, prot. n. 2996 del 04.01.2019, il Direttore Generale del Dipartimento n. 6 – Infrastrutture – Lavori Pubblici – Mobilità, ha assegnato al Settore “Gestione Demanio Idrico”, competente in materia di manutenzione e realizzazione di opere idrauliche, ai sensi dell’art. 88, Comma 1 Lett. B, della Legge Regionale n. 34/2002, i fondi relativi all’intervento sopra menzionato, affinché proceda all’attuazione dello stesso.

Dato atto che con il decreto n. 10961 dell’11/09/2019 è stato nominato RUP, per la realizzazione dell’intervento sopra citato, il dipendente Dott. Geol. Rosario Bonasso, cat. D, assegnato al Settore: “Gestione Demanio Idrico”, in possesso dei titoli, dei requisiti e dell’esperienza professionale come richiesti dalla normativa vigente.

Preso atto che:

- con note prot. n. 201664 dell’08.06.2018 e n. 213131 del 19.06.2018 il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità ha richiesto al Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane, Controlli di ricercare all’interno del personale regionale, tramite specifica manifestazione di interesse, le suddette figure specialistiche;
- che tale manifestazione di interesse è stata pubblicata in data il 26.06.2018 ed è rimasta priva di esito, non essendo pervenuta nessuna istanza utile entro il termine di scadenza della stessa.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 124460 del 26/03/2019 il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – Settori “Difesa del Suolo” e “UOT – funzioni Territoriali” ha predisposto una manifestazione di interesse rivolta a tutte le Amministrazioni Pubbliche per la stipula di apposito accordo ai sensi dell’articolo 15 della legge 7/08/1990, n. 241, o intesa o convenzione di cui all’articolo 30 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 per l’affidamento di servizi di architettura ed ingegneria relativi ad opere pubbliche in materia di difesa del suolo, rischio idraulico e rischio erosione costiera, ai sensi dell’art. 111, comma 1, e art. 102, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che alla manifestazione di interesse pubblicata in data il 26.03.2019 hanno aderito i seguenti Enti Pubblici:
 1. Comune di Terranova da Sibari (CS), giusta nota prot. n. 140779 del 05/04/2019, il quale in data 10/04/2019 con verbale prot. n. 147916, dopo aver preso visione degli interventi da avviare, si è reso disponibile ed in accordo ad esercitare le prestazioni relative ai servizi di architettura ed ingegneria relativamente agli interventi ECI 01 – Interventi integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (foce Fiume Sinni – Litorale Villapiana) e ECI 02 - Interventi integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Capo Trionto – Foce del Fiume Nicà);

2. Comune di Belsito (CS), giusta nota prot. n. 146503 del 09/04/2019, il quale in data 10/04/2019 con verbale prot. n. 148358, dopo aver preso visione degli interventi da avviare, si è reso disponibile ed in accordo ad esercitare le prestazioni relative ai servizi di architettura ed ingegneria relativamente all'intervento ECI 14 – Interventi integrati per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Porto di Cetraro – Litorale di San Gineto);
3. Comune di Torano Castello (CS), giusta nota prot. n. 147467 del 10/04/2019, il quale non è stato raggiunto nessuno accordo in quanto il personale messo a disposizione risulta avere un rapporto di lavoro a tempo determinato e quindi in contrasto con l'art 157, comma 3, del D.lgs n. 50/2016 in merito all'assunzione di incarichi di architettura ed ingegneria.
4. Comune di Bonifati (CS), giusta nota prot. n. 149681 del 11/04/2019, con il quale non è stato raggiunto nessuno accordo in quanto il personale messo a disposizione risulta avere un rapporto di lavoro a tempo determinato e quindi in contrasto con l'art 157, comma 3, del D.lgs n. 50/2016 in merito all'assunzione di incarichi di architettura ed ingegneria.

Vista la nota prot. n. 324215 del 18/09/2019 avente ad oggetto: "Intervento integrato di ripristino della officiosità idraulica dei Torrenti dell'Alto Ionio Cosentino – POR Calabria 2014/2020 sulla Linea di Azione 5.1.1. – CUP: J65B17000360006" con la quale il RUP, Dott. Geol. Rosario Bonasso, nel prendere atto della documentazione trasmessa dall'Amministrazione della Provincia di Crotona, comunica che, per il prosieguo dell'iter procedurale, è necessario provvedere alla redazione del Progetto Definitivo ed Esecutivo e che tra gli accordi stipulati ai sensi dell'art. 111, comma 1, e art. 102, comma 6, del D.Lgs. N. 50/2016 con gli Enti Pubblici di cui all'avviso del 26/03/2019, non è inserito l'intervento in oggetto e, pertanto, visto che l'importo complessivo dei servizi è inferiore a €40.000,00, propone di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 sul MEPA, per le seguenti prestazioni:

- Progetto definitivo, esecutivo, Direzione Lavori e Certificato di regolare Esecuzione;
- Stesura del Piano di Sicurezza in fase di progettazione e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Studio Geologico e sismico.

Preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 10.08.2018 recante ad oggetto "Affidamento diretto e mediante procedura negoziata di servizi ed incarichi professionali - Artt. 36 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod. ed integrazioni - Atto di indirizzo - Revoca D.G.R. n. 550/2017" in cui si dispone al punto 4 che "...fino all'effettiva istituzione del Mercato elettronico regionale, l'affidamento dei servizi professionali e degli incarichi professionali deve comunque essere preceduto dal ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per come chiarito dall'ANAC" ed in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza e in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla D.G.R. n. 374/2018 si intende individuare le professionalità richieste attraverso la consultazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Visto l'art. 101 del d.lgs. 50/2016 vigente che disciplina le modalità di nomina e le mansioni del Direttore dei Lavori e degli altri componenti l'ufficio di direzione lavori, individuati su proposta del Responsabile unico di procedimento.

Visto l'art. 31 c. 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che autorizza, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, l'affidamento in via diretta degli "incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento".

Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dove, tra l'altro, stabilisce che "Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento,

l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti”.

Visto l'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che in materia di contratti sotto soglia sancisce “per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro” la possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere all’“affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori [anche] in amministrazione diretta”.

Viste le linee guida n. 1 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”.

Visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell’Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”.

Considerato che il servizio oggetto del presente decreto non è reperibile nelle convenzioni CONSIP attive per servizi comparabili, ma è presente nei bandi attivi sul MEPA, come da verifica effettuata sul sito internet www.acquistinretepa.it, bando “Servizi per il funzionamento delle P.A.” categoria merceologica “Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale”.

Posto che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, attraverso il sito <http://www.acquistinretepa.it>, portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l’emissione degli ordini diretti d’acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO).

Considerato che in data 06.08.2016 nell’ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di una nuova procedura per eseguire l’affidamento, oltre all’Ordine Diretto e alla Richiesta di Offerta denominata “Trattativa Diretta” che si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l’indicazione del criterio di aggiudicazione, l’invito dei fornitori, la gestione delle buste d’offerta, le fasi di aggiudicazione.

Esaminata la tipologia della fornitura, che rientra per natura e per importo nelle forniture eseguibili sotto soglia, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Richiamate le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, e, specificatamente, relativamente all’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture importo inferiore a 40.000,00 euro.

Ritenuto opportuno procedere all’affidamento della fornitura dei servizi mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs 50/2016, attraverso lo strumento della “Trattativa diretta”.

Considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016

2. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (*per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione*).

Considerato che:

- con la presente si intende perseguire l'acquisizione di quanto specificato in premessa;
- trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000 pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà effettuato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata; nel caso specifico il contratto verrà stipulato mediante la trasmissione nella procedura telematica MEPA del Documento di Stipula firmato digitalmente;
- la scelta del contraente avviene, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto come previsto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00.

Attestata la copertura finanziaria stimata degli oneri derivanti dal conferimento degli incarichi professionali di che trattasi, complessivamente inferiore ad € 40.000,00, graverà sul Quadro Economico del progetto con riferimento al capitolo di Bilancio U9090900303.

Vista:

- a) il D.Lgs. 50/2016, recante il nuovo codice dei contratti pubblici e ss.mm. ii.;
- b) le linee guida Anac, in particolare quelle recanti il n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016;
- c) la DGR n. 648 del 21/12/2018 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019– 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- d) la DGR n. 649 del 21/12/2018 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- e) la Legge regionale 21 dicembre 2018, n.48 “Legge di stabilità regionale 2019”;
- f) la Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 49 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021”.

Ravvisata la propria competenza a provvedere in merito.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- **di procedere** mediante Trattativa Diretta tramite MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, all'affidamento dell'incarico per le seguenti prestazioni: Redazione progetto definitivo ed esecutivo, Direzione Lavori e Certificato di regolare Esecuzione, in merito ai lavori degli “Interventi integrati di ripristino dell'officiosità idraulica dei Torrenti dell'Alto Ionio Cosentino - POR CALABRIA 2014/2020 sulla Linea di Azione 5.1.1. - Codice SIURP 216209 - CUP: J65B17000360006;
- **di procedere** mediante Trattativa Diretta tramite MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, all'affidamento dell'incarico per le seguenti prestazioni: Redazione del Piano di Sicurezza in fase di progettazione e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in merito ai lavori degli “Interventi integrati di ripristino dell'officiosità idraulica dei Torrenti dell'Alto Ionio Cosentino - POR CALABRIA 2014/2020 sulla Linea di Azione 5.1.1. - Codice SIURP 216209 - CUP: J65B17000360006;

- **di procedere** mediante Trattativa Diretta tramite MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, all'affidamento dell'incarico per le seguenti prestazioni: Redazione dello Studio geologico e sismico, in merito ai lavori degli "Interventi integrati di ripristino dell'efficienza idraulica dei Torrenti dell'Alto Ionio Cosentino - POR CALABRIA 2014/2020 sulla Linea di Azione 5.1.1. - Codice SIURP 216209 - CUP: J65B17000360006;
- **di dare atto che** la copertura finanziaria stimata degli oneri derivanti dal conferimento degli incarichi professionali di che trattasi, complessivamente inferiore ad € 40.000,00, graverà sul Quadro Economico del progetto con riferimento al capitolo di Bilancio U9090900303;
- **di stabilire che:**
 - il fine che si intende perseguire è l'acquisizione dei servizi di architettura e ingegneria;
 - trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000 pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà effettuato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata;
 - nel caso specifico il contratto verrà stipulato mediante la trasmissione nella procedura telematica MEPA del Documento di Stipula firmato digitalmente;
 - la scelta del contraente avviene, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto come previsto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.
- **di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul web regionale;
- **di dare atto che** avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BONASSO ROSARIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)